

durre sulle spalle , ma altresì del bestiame che seco può menare , essendo tuttavia queste orde erranti . Questo dritto di proprietà non intendo che si serbi tra un'orda e l'altra , quando non sieno in perfetta armonia , il che di rado avviene, dovendosi ben spesso contrastare il pascolo pel rispettivo bestiame , che forma la loro sussistenza . Il dovere però anche spesso le differenti orde garantire il lor gregge dalle belve , o da straordinarj eventi naturali , come alluvioni ed altro , li costringe ad essere più socievoli , almeno durante il bisogno comune ; oltrechè la pastorizia affeziona l'uomo verso il bestiame di sua proprietà , e produce per abitudine una sensibilità verso de' viventi , a differenza , come abbiamo veduto , de' popoli puramente cacciatori .

Da questi due primi stati una rozza nazione per passare ad essere agricola far deve un passo ben grande . Pria di tutto cessar devono le sue orde di essere erranti , e stabilirsi ciascuna in una porzione territoriale , che rispettar devesi a vicenda nel possedimento , vale a dire di non danneggiare la coltivazione .

Quest'